



*Il presidente Michele Aurigi: “Un momento dedicato alle motivazioni che danno senso al nostro lavoro e per richiamare l’attenzione dell’opinione pubblica sui valori di cui è portatrice la professione infermieristica”*



Dott. Michele Aurigi

Siena, 9 maggio 2017 – Il collegio IPASVI Siena celebra la Giornata Internazionale dell’Infermiere, un appuntamento che ogni anno unisce idealmente 13 milioni di infermieri che operano in tutto il mondo e che si svolge il 12 maggio.

Una data scelta a livello mondiale per ricordare Florence Nightingale (nata appunto il 12 maggio 1820) fondatrice delle Scienze infermieristiche moderne, ancora oggi punto di riferimento per chi svolge questa professione.

“E’ questo un momento importante per riscoprire le motivazioni più profonde che ci ispirano nel nostro lavoro – commenta il presidente del Collegio IPASVI Siena, Michele Aurigi – e per richiamare l’attenzione dell’opinione pubblica sui valori etici di cui è portatrice la professione infermieristica”.

Nel pomeriggio del 12 maggio a partire dalle ore 16.00, gli infermieri del collegio provinciale senese si riuniranno presso l’aula magna del Rettorato dell’Università degli Studi di Siena (via Banchi di Sotto, 55) per un confronto sul tema “Un giorno, un mese, una vita da infermiere”. Dalla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie, dalla cura e l’assistenza fino alla formazione e alla ricerca saranno gli stessi infermieri a raccontare e raccontarsi, mettendo a confronto vissuti professionali ed esperienze diverse che diventano ricchezza per tutti.

“Florence Nightingale sosteneva che l’assistenza è un’arte che richiede una devozione totale e una dura preparazione – conclude Aurigi – Desidero augurare a tutti gli infermieri, di ispirarsi ogni giorno a queste parole con la consapevolezza che la salute è un bene primario da promuovere e tutelare e che l’infermiere in questa partita svolge un ruolo fondamentale”.

*fonte: ufficio stampa*